

OGGETTO:Verbale della riunione dei componenti del Comitato di gestione del Compensorio alpino di caccia di Sondrio, del **28 maggio 2019**.

ORDINE DEL GIORNO

- 1. Approvazione del verbale della seduta del 27 marzo 2019.**
- 2. Domande ammissione 2019.**
- 3. Definizione contributi vari e rimborsi spese.**
- 4. Parere su prova cinofila in Valmalenco.**
- 5. Nomina coordinatore Settore Valmalenco.**
- 6. Varie ed eventuali.**

Alle ore 21.00, di martedì 28 maggio 2019, in Sondrio, nella sala del Compensorio Alpino di Caccia di Sondrio, in via Alessi 16, si sono riuniti i componenti del Comitato di gestione del Compensorio Alpino di Caccia di Sondrio.

Sono presenti:

- Sig. Ernesto Ceribelli (Associazioni cinofile) - Presidente
- Sig. Emanuele Murada (Provincia di Sondrio) - Vicepresidente
- Sig. Domenico Incondi (Coldiretti)
- Sig. Roberto Bassola (Federazione Italiana della Caccia)
- Sig. Paolo Bianchini (Enal Caccia)
- Sig. Silvano Quadrio (Ass. Naz. Libera Caccia)
- Sig. Gabriella Bersani (Coldiretti)
- Sig. Dario Battoraro (Club Alpino Italiano)
- Sig. Sig. Vanni Bonolini (Comunità Montana di Sondrio)
- Sig. Egidio Gugiatti (Ass. Cacciatori Valtellinesi)
- Sig. Nicola Bertoletti (Federazione Italiana della Caccia)
- Sig. Luciano Bongiolatti (Club Alpino Italiano)

E' inoltre presente Walter Redaelli.

Redige il verbale il segretario Patrizia Marveggio.

1. Approvazione del verbale della seduta del 27 marzo 2019.

Quadrio prende la parola contestando quanto riportato nel verbale relativamente all'argomento "Mostra dei trofei". Lo stesso rammenta che il Presidente aveva riproposto di incaricare Redaelli, già esperto dell'allestimento ma è stata discussa la controproposta di incaricare il Settore Valle Livrio.

Ceribelli legge il contenuto del verbale sull'argomento che riporta in sintesi la risoluzione del Comitato. Aggiunge che il suo intervento mira a garantire la buona riuscita della mostra e fare affidamento sui cacciatori del Settore è imprudente e c'è il rischio di non poter disporre delle risorse umane necessarie.

Vengono rammentati i fatti che hanno portato Quadrio in un primo momento a occuparsi della organizzazione e poi a lasciare l'incarico.

Gugiatti chiede chiarimenti in quanto era assente nella seduta precedente. Interviene Bongiolatti precisando che era stato dato incarico a Quadrio ma con la collaborazione di Redaelli: Anche Murada evidenzia che era stato dato incarico a Quadrio ma aveva anche successivamente ribadito che Redaelli non poteva essere escluso.

Il Presidente legge gli appunti della Segretaria che non contrastano con quanto è stato verbalizzato. Quadrio è contrario all'approvazione del verbale.

Bonolini chiede che della mostra dei trofei siano informati anche i cacciatori di Tipica Alpina e Lepre. E aggiunge che anche i componenti del comitato non hanno ricevuto informazioni. Ceribelli conferma di avere pubblicizzato la cosa inviando la locandina anche con WhatsApp ai contatti noti.

Bonolini chiede spiegazioni sull'incarico dato a Pizzi il quale non risulta iscritto all'Albo dei geometri. Ceribelli assicura che Pizzi non è incaricato di firmare progetti ma di dare solo il suo contributo di persona con esperienze tecniche.

Bonolini chiede inoltre se sono stati concessi contributi dagli enti indicati sulla locandina per la realizzazione della Mostra dei trofei e per le conferenze. Risponde Ceribelli che è stato concesso solo il patrocinio per l'iniziativa.

Con astensione di coloro che erano assenti e voto contrario di Quadrio il verbale viene approvato.

2. Domande ammissione 2019.

La Commissione composta con i rappresentanti delle associazioni venatorie presieduta da Murada ha provveduto ad un primo esame delle domande di ammissione, già ben suddivise dalla segretaria.

Murada descrive la situazione delle richieste nelle singole specializzazioni.

Quadrio suggerisce di stabilire un termine ultimo per la presentazione delle domande.

Gugiatti afferma che in altre realtà esistono delle limitazioni. Ceribelli risponde che i termini sono stabiliti per legge e la quota d'iscrizione è decisa dal Comitato.

Per la caccia alla migratoria ed all'avifauna ripopolabile, tutte le domande vanno accettate.

Per la T.A. vengono accettate solo le richieste dei residenti.

Per la Lepre hanno confermato l'iscrizione, per ora, 45 cacciatori su 48 posti disponibili. Ci sono 4 nuove domande, tre delle quali potrebbero essere accolte, ma il presidente propone di rimandare a settembre l'esame della situazione. Si approva.

Per la caccia agli ungulati, vi sono oltre 440 cacciatori su 360 posti caccia previsti. Non possono essere ammessi cacciatori foranei salvo eventuali eccezioni previste dalla legge o da valutare singolarmente ma quest'anno non ci sono casi particolari da esaminare.

Per il settore Arcoglio si approva, con astensione di Gugiatti, Bonolini e Bertoletti, la riammissione di un cacciatore residente a Chiesa, il quale rientra nella squadra dove è presente suo padre.

Gugiatti chiede di predisporre un regolamento per le ammissioni dove si stabiliscono i criteri da considerare. Il presidente lo invita a predisporre una bozza da esaminare.

Si approva il mantenimento dell'iscrizione in Valmalenco di un cacciatore residente a Caiolo (Comune ricadente in settore ad elevata densità rispetto a quello richiesto).

Si prende in esame la richiesta di un cacciatore residente a Tresivio (Settore Val di Tegno) di iscriversi al Settore Valfontana.

Il Settore 3 risulta avere, in base a quanto indicato nel regolamento provinciale, una densità elevata rispetto al Settore 4 e pertanto, stabilito il principio di applicare quanto

previsto dal regolamento provinciale, con voto contrario di Gugiatti, Bonolini e Bertoletti e astensione di Bassola, si approva la richiesta del cacciatore.
Si approvano anche tutte le altre richieste di cacciatori residenti nel Comprensorio.

3 Parere su prova cinofila in Valmalenco.

Il Presidente legge la richiesta pervenuta dal Gruppo Cinofilo Valtellinese per l'organizzazione di una prova cinofila internazionale per cani da ferma già inserita nel calendario dell'ENCI.

Poiché è stata individuata l'area del Pizzo Scalino come teatro della Prova, è in atto una valutazione di incidenza da parte della Provincia.

Ceribelli rammenta che in quell'area, essendo Z.P.S. non è possibile la caccia alla pernice bianca e pertanto una prova cinofila su quel tetraonide in settembre, non interferisce sull'attività venatoria e, dando per scontato che i cani impiegati hanno un comportamento corretto sul selvatico, potrebbe essere occasione di verifiche della presenza della specie.

Ceribelli propone di rilasciare parere favorevole alla manifestazione e di concedere il Patrocinio del Comprensorio Alpino. Si approva

4 Definizione contributi vari e rimborsi spese..

Le due associazioni di conduttori di cani da recupero presenti nel nostro Comprensorio hanno avanzato richiesta di contributo per le loro attività. Da alcuni anni è approvato un contributo di 1000 euro per ciascuna associazione.

La società "Pro segugio" per la prova cinofila ENCI organizzata in provincia ha chiesto un contributo alle spese; lo scorso anno sono stati concessi 200 euro ed il Presidente propone di confermare la cifra.

Bonolini interviene proponendo invece di dare a tutte le associazioni un contributo senza differenze. Ceribelli assicura di avere già anticipato la proposta al Presidente della Pro-segugio il quale ha gradito e ringraziato.

Replia Bonolini affermando il contrario. Interviene Bassola evidenziando che le prove cinofile in generale hanno lo scopo di migliorare il lavoro richiesto ai cani.

Bonolini ribadisce che il Presidente della Pro-segugio De Piazzi non è favorevole a ricevere un contributo di 200 euro e propone di dividere la cifra di 2.500 euro a disposizione per le 4 associazioni che organizzano prove ENCI.

Murada, viste le pretese espresse da Bonolini, propone di non dare nulla alla Pro-segugio ma solo alle altre tre associazioni operanti sul nostro territorio.

Nasce una discussione sul diverso impiego dei cani e sulle diverse finalità delle associazioni e delle prove cinofile.

Al fine di favorire la nuova iniziativa, mantenere una promessa data e rimanere nella cifra a disposizione, Ceribelli propone 200 euro alla Prosegugio, 900 euro alle associazioni di conduttori di cani da traccia e 500 euro al Gruppo Cinofilo Valtellinese.

Si approva con astensione di Quadrio e voto contrario di Gugiatti, Bonolini e Bassola.

Si approva che ai Conduttori di cane da traccia sia concesso solo rimborso per gli interventi effettuati e non anche per il mantenimento.

Si approva di confermare rimborso forfettario ai coordinatori di 200 euro

Per l'incarico che il Presidente è stato costretto a dare a Redaelli di allestire la mostra dei trofei, dopo breve discussione, si approva, con astensione di Bonolini e Gugiatti e voto contrario di Quadrio, la somma di 1000 euro lordi, spese a parte.

5 Nomina coordinatore Settore Valmalenco.

E' stato rinnovato il Consiglio del settore 2 di Valmalenco con Coordinatore Teodorico Bruseghini. Si approva la nomina del nuovo consiglio eletto dai cacciatori.

6 Varie ed eventuali.

In favore dei due cacciatori che si sono occupati anche quest'anno di collaborare egregiamente al ritiro dei trofei nelle giornate programmate, il Presidente propone di concedere loro rimborso spese nella misura di 100 euro corrispondenti alle giornate lavorative che gli stessi, sebbene esonerati, svolgono puntualmente. Si approva.

Quadrio reclama la mancanza del coordinatore per la "Tipica Alpina" e chiede di effettuare un inventario dei beni in magazzino.

Gugiatti rinnova la richiesta, già a suo tempo discussa ed approvata, di poter usufruire di 15 giornate su 17 per la caccia a lepre e tipica alpina.

Alle ore 00.30 si chiude la seduta.

IL PRESIDENTE
Ernesto Ceribelli

IL SEGRETARIO
Patrizia Marveggio